

Delibera n. 98 del 29/11/2002

NUCLEI VALUTAZIONE E VERIFICA – ASSEGNAZIONI 2002

(ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/1999 e ART. 145, COMMA 10, LEGGE 388/2000)

I L C I P E

VISTA la legge 17 maggio 1999, n.144 ed in particolare l'art.1, comma 7, che prevede l'istituzione di un Fondo - da ripartire sulla base di apposita deliberazione di questo Comitato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome - finalizzato alla costituzione di Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali, ivi compreso il ruolo di coordinamento svolto dal CIPE;

VISTO l'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), che ha, fra l'altro, incrementato la dotazione annua del predetto Fondo, a partire dal 2001, da 10 a 40 miliardi di lire (20,66 Meuro);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 30 luglio 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 e del 24 aprile 2001, concernenti gli indirizzi operativi per la costituzione dei predetti Nuclei di valutazione e verifica;

VISTA la propria delibera del 3 maggio 2001, n.67 (G.U. n.183/2001), con la quale è stato ripartito, per l'anno 2001, l'importo di lire 40 miliardi (pari a 20,66 Meuro), autorizzato dall'art.145, comma 10 della legge finanziaria 2001, per le finalità dell'articolo 1 della legge n.144/1999 sopra richiamata;

CONSIDERATO che tale delibera di ripartizione prevede la destinazione: di lire 4 miliardi (2,06 Meuro) a favore delle funzioni orizzontali e – per il cofinanziamento delle spese di funzionamento dei relativi Nuclei – di lire 28 miliardi (pari a 14,46 Meuro) a favore delle Regioni e Province autonome (con una quota di circa il 55% riservata al Centro-Nord e una quota di circa il 45% al Mezzogiorno, secondo il riparto delle spese in conto capitale programmate nel DPEF 2000-2003 per il periodo 2000-2006) e di lire 8 miliardi (4,13 Meuro) a favore delle Amministrazioni centrali;

TENUTO CONTO dell'attività di ricognizione svolta dal Comitato tecnico paritetico - costituito dalla Conferenza Stato-Regioni il 21 ottobre 1999 ed operante presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e

coesione – in linea con gli indirizzi di questo Comitato definiti nella seduta del 20 dicembre 2001;

CONSIDERATO che il Protocollo di intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome per la costituzione ed avvio della rete dei Nuclei è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 24 ottobre 2002;

VISTA la nota n.0034816 del 18 novembre 2002 con la quale il Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, del Ministero dell'economia e delle finanze, propone per il riparto delle risorse stanziato per l'anno 2002 - nelle more dell'avvio della suddetta rete dei Nuclei, il cui Protocollo di intesa è stato di recente approvato - di adottare i medesimi criteri di riparto applicati con la citata delibera CIPE n.67/2001, sui quali era stato acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 19 aprile 2001;

TENUTO CONTO che nella suddetta proposta di ripartizione delle risorse si prevede che il trasferimento delle quote assegnate, in linea con il punto 5) della citata delibera 67/2001, avverrà soltanto a favore delle Amministrazioni centrali e regionali che hanno effettivamente costituito il proprio Nucleo di valutazione e che hanno risposto al questionario formulato dal Comitato tecnico paritetico, nell'ambito dell'attività di ricognizione sopra richiamata;

SU PROPOSTA del Ministero dell'economia e delle finanze

D E L I B E R A

- 1) L'importo di 20.658,27 migliaia di euro stanziato, per l'anno 2002, ai sensi dall'articolo 145, comma 10, della legge n.388/2000 per le finalità richiamate in premessa, è ripartito come segue:

Migliaia di euro

Funzioni orizzontali	2.065,82
- Monitoraggio degli investimenti pubblici, connessa banca dati e rete dei Nuclei	
Cofinanziamento dei costi di funzionamento dei Nuclei	
- Nuclei regionali	14.460,79
- Nuclei centrali	4.131,66
TOTALE RISORSE	20.658,27

- 2) L'importo di 14.460,79 migliaia di euro, destinato al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle Regioni e Province autonome, indicati al precedente punto 1, è così ripartito:

Migliaia di euro

REGIONI E P.A.	ASSEGNAZIONI 2002
Emilia Romagna	769,01
Friuli Venezia Giulia	403,35
Lazio	857,32
Liguria	456,03
Lombardia	1.416,64
Marche	416,78
P.A. Bolzano	324,85
P.A. Trento	321,24
Piemonte	805,67
Toscana	676,56
Umbria	356,87
Valle d'Aosta	277,85
Veneto	804,64
TOTALE CENTRO-NORD (54,54%)	7.886,81
Abruzzo	526,79
Basilicata	432,27
Calabria	741,63
Campania	1.379,46
Molise	359,97
Puglia	1.052,54
Sardegna	735,43
Sicilia	1.345,89
TOTALE MEZZOGIORNO (45,46%)	6.573,98
TOTALE	14.460,79

- 3) L'importo di 4.131,66 migliaia di euro, destinato al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica delle Amministrazioni centrali è ripartito come segue:

Migliaia di euro

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Affari Esteri	206,58
Ambiente e Tutela del Territorio	568,10
Attività Produttive	413,17
Beni e Attività Culturali	413,17
Dipartimento per le Pari Opportunità	206,58
Infrastrutture	774,69
Interno	206,58
Istruzione, Ricerca e Università	568,10
Lavoro e Politiche Sociali	206,58
Politiche Agricole e Forestali	206,58
Salute	361,53
TOTALE	4.131,66

- 4) Alla luce dell'attività di ricognizione disciplinata da questo Comitato nella seduta del 21 dicembre 2001 e della documentazione effettivamente pervenuta alla Segreteria del Comitato - dalla quale emerge che il processo di costituzione, avvio e operatività a regime dei Nuclei delle Amministrazioni centrali e regionali è ancora in corso - il trasferimento delle assegnazioni 2002, di cui ai precedenti punti 2 e 3, avverrà - in linea con il punto 5) della propria delibera n.67/2001 - soltanto a favore delle Amministrazioni centrali e regionali che hanno effettivamente costituito il proprio Nucleo e che hanno risposto al questionario definito dal Comitato tecnico paritetico, nell'ambito dell'attività di ricognizione richiamata in premessa.

Per il corrente esercizio 2002, non potranno pertanto essere trasferite le quote relative alla Provincia autonoma di Bolzano, alle Regioni Lazio ed Umbria, nonché ai Ministeri del lavoro e politiche sociali e dell'interno. Tali quote incrementeranno la dotazione del Fondo per il prossimo esercizio.

- 5) L'erogazione delle risorse di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 sarà effettuata da parte del competente Servizio del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le indicazioni del Servizio centrale di segreteria CIPE.

- 6) A partire dal 2003, la ripartizione delle risorse destinate al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei delle diverse Amministrazioni centrali e regionali sarà disposta sulla base dell'effettiva operatività dei Nuclei, della loro adeguata composizione in relazione alle competenze attribuite e della coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto alle finalità e modalità di cui all'art.1 della legge n.144/1999 e alle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri, richiamate in premessa.

A tal fine questo Comitato definirà le modalità delle relative attività di ricognizione, che saranno organizzate dal Servizio centrale di segreteria del CIPE, per essere completate entro il 31 marzo 2003 con riferimento alla situazione risultante al 31 dicembre 2002.

Roma, 29 novembre 2002

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Mario BALDASSARRI

IL PRESIDENTE DELEGATO
Giulio TREMONTI